

TRIBUNALE DI BERGAMO

FALLIMENTO N.136/2015 DELLA BEGNINI S.P.A.

Giudice Delegato: dr.ssa Giovanna Golinelli

Collegio dei Curatori: dr. Maurizio Salvetti, avv. Massimo Gelmini, dr. Marco Leidi

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si rende noto che il giorno 05 dicembre 2017 alle ore 15,00, presso lo studio del Notaio Alfredo Coppola Bottazzi in Bergamo via Tasca n.3, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO 02 (quarto esperimento)

Complesso alberghiero e di ristorazione denominato "La Muratella", sito in Cologno al Serio (BG), strada provinciale Francesca n.122 composto da beni immobili, beni mobili e rami d'azienda.

Beni immobili:

a) fabbricato riportato nel Catasto Fabbricati al fl. 6 mapp. 1173 Cat. C/2; il suolo su cui sorge il fabbricato è riportato nel Catasto Terreni al fl. 9 con il mapp. 1173, are 45.00 e.u.;

b) fabbricato riportato nel Catasto Fabbricati al fl. 6 mapp. 8468 sub 2 Cat. A/2; mapp. 8468 sub 3 Cat. C/6; mapp. 8468 sub 4 Cat. C/2; il suolo su cui insiste il fabbricato è riportato nel catasto terreni al fl. 9 mapp. 8468 di are 19.70 e.u.;

c) fabbricato riportato nel Catasto Fabbricati al fl. 6 mapp. 1179 sub 701 Cat. D/2; mapp. 1179 sub 702 Cat. C/1; mapp.

1179 sub 704 Cat. C/1; mapp. 1179 sub 707 Cat. C/2; mapp.
1179 sub 708 Cat. D/2; mapp. 1179 sub 709 Cat. D/2; il suolo
su cui insiste il fabbricato è riportato nel Catasto Terreni
al fl. 9 mapp. 1179 di are 9.50 e.u.;

d) fabbricati riportati nel Catasto Fabbricati al fl. 6 mapp.
1184 sub 701 Cat. A/3; mapp. 1184 sub 702 Cat. A/3; mapp.
1184 sub 703 Cat. C/2; mapp. 1184 sub 704 Cat. C/2; mapp.
1184 sub 705 Cat. C/2; mapp. 1184 sub 706 Cat. C/2; mapp.
1183 sub 710 graffato al 1184 sub 708 Cat. D/2; mapp. 1183
sub 701 Cat. C/3; mapp. 1183 sub 702 Cat. C/1; mapp. 1183
sub 703 Cat. D/2; mapp. 1183 sub 705 Cat. C/6; mapp. 1183
sub 706 Cat. C/2; mapp. 1183 sub 707 Cat. D/1; mapp. 1183
sub 708 Cat. C/2; il suolo su cui insistono i fabbricati è
riportato nel Catasto Terreni al fl. 9 mapp. 1183 di are
26.20 e.u.; 1184 di are 62.40 e.u.;

e) fabbricato (cabina enel) riportato nel Catasto Fabbricati
al fl. 9 mapp. 7249;

f) le aree annesse sono riportate nel Catasto Terreni al fl.
9 mapp. 255 di are 13.30; mapp. 256 di are 3.30.70; mapp. 276
di are 24.80; mapp. 1181 di are 4.65; mapp. 1187 di are
1.20.50; mapp. 1196 di are 16.20; mapp. 1200 di are 43.30;
mapp. 1201 di are 28.00; mapp. 1450 di are 20.20; mapp. 2258
di are 12.40; mapp. 7978 di are 8.90; mapp. 7980 di are
43.30.

Il tutto come meglio descritto nelle relazioni di stima
dell'arch. Alessandra Morri, che costituiscono parte
integrante del presente avviso; le relazioni di stima

evidenziano difformità edilizie nel fabbricato ad uso ristorazione (veranda ottagonale difforme) e numerose difformità catastali in tutti i fabbricati, da regolarizzare a cure e spese dell'aggiudicatario; la copertura di parte del mapp. 1173 al fl. 6 è in eternit e dovrà essere bonificata a cure e spese dell'aggiudicatario.

Si precisa che, successivamente alla relazione di stima dell'arch. Morri, è stato aggiornato l'accatastamento del mapp. 1173 ed è stato rilasciato il permesso di costruire in sanatoria relativo all'ampliamento di cubatura per la realizzazione di un centro benessere.

Beni mobili di compendio dell'albergo-ristorante (arredi del ristorante, arredi dell'albergo, arredi della sala congressi, suppellettili, impianti di cucina, macchine per ufficio) il tutto come meglio descritto nella perizia di stima dell'arch. Alessandra Morri, che costituisce parte integrante del presente avviso.

Si precisa che i beni sopra indicati sono oggetto di contratti d'affitto di rami d'azienda (alberghiero e ristorazione) stipulati in data 29.12.2014 entrambi in scadenza al 31.12.2020, ma con facoltà delle parti, decorsi due anni dall'inizio dei contratti (01.01.2015) di recedere con un preavviso di dodici mesi.

Prezzo base ridotto dell'intero lotto €6.600.000,00 (seimilioneisecentomila/00) (di cui €270.000,00 da imputarsi ai beni mobili) oltre imposte di legge.

LOTTO 03 (quinto esperimento)

Ristorante-albergo denominato "Villa Manzoni" sito in Cologno al Serio (BG) piazza Garibaldi n.2 su tre livelli di complessivi circa mq.1026 coperti ed area esterna pertinenziale di circa mq.990, identificato al catasto fabbricati come segue: fg.24 mapp.131 sub 701 cat. D/2, mapp.131 sub 702 cat. A/2, con area esterna di pertinenza, riportata nel catasto terreni al fg.9 con le particelle 131 di are 7.20 e 3415 di are 7.05; il tutto come meglio descritto nella relazione di stima dell'arch. Alessandra Morri, che evidenzia difformità edilizie (tra cui una veranda abusiva non sanabile) e catastali da regolarizzare a cura e spese dell'aggiudicatario; nell'immobile sono giacenti beni mobili (arredi, suppellettili, impianti cucina ecc.) di proprietà del Fallimento La Villa s.r.l. che potrebbero non essere asportati prima della data dell'atto notarile di trasferimento.

Prezzo base ridotto €570.000,00 (cinquecentosettantamila/00) oltre imposte di legge.

LOTTO 06 (quinto esperimento)

Complesso di fabbricati dismessi ex Zerowatt sito in Alzano Lombardo (BG) località Nese, costituito da fabbricati ad uso produttivo, ad uso ufficio e ad uso abitazione, in stato di abbandono, identificati al catasto fabbricati come segue: via Busa 19 S1-T-1-2, Sezione NE fg.9 mapp.352 sub 703 cat. D/7, mapp.1103 sub 702 e mapp.1505 sub 702; il tutto come meglio descritto nella relazione di stima dell'arch. Alessandra Morri. Si precisa che la copertura dei fabbricati

ad uso produttivo è costituita da lastre di cemento-amianto e dovrà essere bonificata a cure e spese dell'acquirente.

Prezzo base ridotto €523.000,00 (cinquecentotrentaduemila/00) oltre imposte di legge.

LOTTO 08 (quinto esperimento)

Struttura ricettiva non completata in Comune di Busto Arsizio (VA) via Magenta, individuata al catasto fabbricati al fg.22 mapp.32396 cat. F/3; trattasi di un edificio previsto per ospitare un albergo di categoria business (4 stelle) composto da 92 camere e sviluppato su nove piani fuori terra e due piani interrati; al piano terra si trovano la hall, il bar, il ristorante, una sala prima colazione ed una sala conferenze; al secondo piano interrato si trova il parcheggio privato mentre al primo piano interrato si trovano un parcheggio pubblico, con 21 posti privati, la zona prevista per il relax e la sauna; porticato ed area esterna di pertinenza; il tutto come meglio descritto nella relazione di stima dell'arch. Alessandra Morri, che evidenzia difformità edilizie da regolarizzare a cura e spese dell'aggiudicatario; è escluso il centro congressi di proprietà di terzi.

Prezzo base ridotto €2.532.000,00 (duemilionicinquecentotrentaduemila/00) oltre imposte di legge.

Gli interessati dovranno far pervenire allo studio del Notaio sopra indicato offerte irrevocabili, per uno o più lotti, cauzionate con assegno circolare intestato a

Fallimento Begnini s.p.a. di importo pari al 10% del prezzo offerto, che non dovrà essere inferiore a quello base, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno non festivo precedente quello fissato per la vendita.

I beni sono venduti nello stato di fatto in cui si trovano, con espressa esclusione di qualsiasi garanzia per vizi e/o mancanze di qualità.

La presentazione di offerte costituisce conferma di presa visione ed accettazione delle modalità e condizioni di partecipazione e di vendita di cui al bando di gara.

In caso di pluralità di offerte, si procederà immediatamente a gara sulla base dell'offerta più alta, con aumenti minimi non inferiori ad €40.0000,00 per il lotto 2, €10.000,00 per il lotto 3, €10.000,00 per il lotto 6 ed €30.000,00 per il lotto 8.

Perizia di stima, sanatoria edilizia, contratti d'affitto di rami d'azienda (e successive integrazioni), relazione di bonifica dell'amianto, determinazione fibre libere d'amianto aerodisperse, documentazione inerente agli immobili e bando di gara contenente modalità e condizioni di partecipazione e di vendita sono consultabili sui siti www.tribunale.bergamo.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.auctionsitaly.com e www.auctionsitaly.it.

Per informazioni e visite degli immobili rivolgersi al dr. Maurizio Salvetti di Bergamo via Monte Grappa n.7 tel.035.222133 - mail mauriziosalvetti@studioluzzana.it.

FALLIMENTO N.136/2015 DELLA BEGNINI S.P.A.

BANDO DI GARA PER LE VENDITE IMMOBILIARI

Condizioni di vendita

1)La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura e non è soggetta alla garanzia per vizi o mancanza di qualità ai sensi dell'art.2922 Cod. Civ..

Eventuali adeguamenti dell'immobile e dei relativi impianti per difformità alle prescrizioni di legge, ad atti e regolamenti della P.A. e gli oneri derivanti dalle eventuali difformità edilizie e/o catastali saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

2)L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi e di ogni altro vincolo, che saranno cancellati a cure e spese dell'aggiudicatario, in forza del provvedimento ex art.108 secondo comma L.F. del Giudice Delegato.

3)L'immobile può essere visionato dagli interessati all'acquisto, accompagnati da un incaricato del Collegio dei Curatori, entro dieci giorni dalla relativa richiesta scritta. Le visite saranno programmate in modo tale da evitare qualunque contatto tra gli interessati all'acquisto.

4)Gli oneri fiscali e tutte le spese di trasferimento sono a carico dell'acquirente.

5)Il pagamento del prezzo deve essere effettuato entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di

aggiudicazione.

6) La proprietà dell'immobile è trasferita all'aggiudicatario con atto che sarà stipulato dal Notaio incaricato dal Collegio dei Curatori a seguito dell'integrale pagamento del prezzo e dell'importo dovuto per gli oneri fiscali e le spese di trasferimento.

Modalità di presentazione delle offerte e delle cauzioni

7) Gli interessati, entro le ore 12,00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita, indicato nel relativo avviso che sarà pubblicato dal Collegio dei Curatori, devono depositare l'offerta d'acquisto, che è irrevocabile ai sensi dell'art.571 c.p.c., unitamente alla cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto mediante assegno circolare di primario istituto di credito italiano intestato a Fallimento Begnini s.p.a..

L'offerta scritta in bollo deve essere presentata in busta chiusa allo studio del Notaio incaricato; sulla busta dovranno essere riportate esclusivamente l'indicazione del Fallimento, del lotto e della data della vendita.

L'offerta irrevocabile d'acquisto dovrà indicare:

a) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, il recapito telefonico, l'eventuale indirizzo e-mail o PEC e lo stato civile dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati

anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;

b) se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante e l'indirizzo PEC;

c) il lotto ed il bene per il quale l'offerta è proposta;

d) il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, a quello indicato nell'avviso di vendita pubblicato dal Collegio dei Curatori;

e) il termine di pagamento del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 30 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di 30 giorni);

f) l'espressa dichiarazione di avere preso visione dei documenti pubblicati dal Collegio dei Curatori sui siti internet indicati nell'avviso di vendita.

La busta dovrà contenere:

a) l'assegno circolare per l'importo della cauzione;

b) se l'offerente è persona fisica: fotocopia di un documento d'identità dell'offerente; se l'offerente è una società: copia del certificato o della visura del registro delle imprese avente data non anteriore di 30 giorni rispetto a quella del deposito, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto

da cui risultino i relativi poteri;

8) La presentazione dell'offerta comporterà la conoscenza di quanto riportato nella perizia, negli altri documenti pubblicati e nel presente bando e ne costituisce accettazione.

9) Il Notaio incaricato o chi dal medesimo designato annoterà sulla busta il giorno e l'ora di deposito dell'offerta e le generalità di chi effettua materialmente il deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente).

Deliberazione sull'offerta e gara tra gli offerenti

10) Le buste saranno aperte dal Notaio incaricato nel giorno ed all'ora fissati per la vendita ed indicati nel relativo avviso che sarà pubblicato dal Collegio dei Curatori, alla presenza del medesimo e degli offerenti che vorranno partecipare; la mancata partecipazione non preclude l'eventuale aggiudicazione.

11) In caso di unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione.

In caso di più offerte valide si procederà immediatamente alla gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi obbligatori dell'importo indicato nell'avviso di vendita che sarà pubblicato dal Collegio dei Curatori, e che dovranno essere effettuati nel termine di sessanta secondi dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente; l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà effettuato il rilancio più alto.

Qualora nessuno degli offerenti intenda partecipare alla

gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che ha effettuato l'offerta più alta e, nel caso di offerte uguali e valide, all'offerente che ha presentato l'offerta per primo, anche se gli offerenti non saranno comparsi.

12) L'aggiudicazione sarà definitiva salvo quanto previsto dall'art.108 L.F..

13) L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore munito di procura risultante da scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata da una fotocopia del documento d'identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

14) La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari dopo lo svolgimento della gara.

Pagamento del prezzo e trasferimento dell'immobile

15) Il saldo del prezzo dovrà essere pagato entro il termine di cui al punto 5) mediante assegno circolare di primario istituto di credito italiano intestato a Fallimento Begnini s.p.a..

In caso di mancato pagamento del saldo del prezzo nel predetto termine e, comunque, di mancata stipula dell'atto di trasferimento per fatto e colpa dell'aggiudicatario, il medesimo sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione ed, in caso di successiva vendita dell'immobile ad un prezzo inferiore, obbligo di pagamento della differenza.

Nello stesso termine dovrà essere versato l'importo dovuto

per gli oneri fiscali, le spese e l'onorario notarile a mezzo assegno circolare intestato al Notaio incaricato, da depositare presso il medesimo.

L'ammontare del predetto importo, salvo conguagli in sede di stipulazione dell'atto di trasferimento, sarà tempestivamente comunicato all'aggiudicatario dal Notaio incaricato o dal Collegio dei Curatori.

16) L'atto di trasferimento sarà stipulato dal Notaio incaricato ad avvenuti saldo del prezzo e versamento dell'importo per gli oneri fiscali, le spese e l'onorario notarile.

Adempimento pubblicitari

17) La pubblicità, a cura di Edicom Finance s.r.l. secondo la convenzione stipulata con il Tribunale di Bergamo, sarà effettuato con le seguenti modalità:

a) inserimento sul sito internet www.tribunale.bergamo.it e sui portali nazionali collegati www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it e www.canaleaste.it, sui portali internazionali www.auctionitaly.com e www.auctionitaly.it e, se attivato, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, almeno 45 giorni prima della data di presentazione delle offerte;

b) pubblicazione, entro il termine di cui al punto precedente, dell'avviso di vendita sul quotidiano locale "L'Eco di Bergamo" o su quello della provincia in cui si trova l'immobile, purché il costo non superi €1.500,00 oltre IVA, fatta salva la possibilità di richiedere al Giudice

Delegato una diversa autorizzazione, nonché, qualora il valore stimato dell'immobile sia superiore ad €500.000,00, su "Il Sole 24 Ore";

c) invio di adeguato numero di missive contenenti l'avviso di vendita a soggetti appartenenti a categorie potenzialmente interessate nonché pubblicazione dell'avviso di vendita sulla rivista Astegiudiziarie e sul relativo "free press".

Il Collegio dei Curatori

Dr. Maurizio Salvetti

Avv. Massimo Gelmini

Dr. Marco Leidi

TRIBUNALE DI BERGAMO

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento 136/15 R.F. della **BEGNINI S.P.A.**

Giudice Delegato: Dr.ssa Giovanna Golinelli

Curatori: Dr. Maurizio Salvetti, Avv. Massimo Gelmini,

Dr. Marco Leidi

* * *

INFORMATIVA AL GIUDICE DELEGATO

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

i sottoscritti Curatori,

p r e m e s s o

-che Begnini s.p.a. è proprietaria del ramo d'azienda inerente la gestione del ristorante denominato [REDACTED]

[REDACTED] sito in Cologno al Serio;

-che all'epoca del concordato preventivo il predetto ramo d'azienda, con l'autorizzazione della S.V. Ill.ma, è stato affittato a [REDACTED]

-che l'affittuaria ha chiesto una riduzione della quota fissa del canone, come meglio specificato nell'allegata istanza al Comitato dei Creditori;

-che il Comitato dei Creditori, condividendo il parere del Collegio dei Curatori, ha autorizzato la riduzione della quota fissa del canone d'affitto del ramo d'azienda da €110.000,00 annui oltre IVA ad €84.000,00 annui oltre IVA, limitatamente all'anno 2017;

informano

di quanto sopra la S.V. Ill.ma.

Allegata istanza al Comitato dei Creditori e relativa
autorizzazione.

Con osservanza.

Bergamo, 20 febbraio 2017

Il Collegio dei Curatori

Dr. Maurizio Salvetti

Avv. Massimo Gelmini

Dr. Marco Leidi

TRIBUNALE DI BERGAMO

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento 136/15 R.F. della **BEGNINI S.P.A.**

Giudice Delegato: Dr.ssa Giovanna Golinelli

Curatori: Dr. Maurizio Salvetti, Avv. Massimo Gelmini,

Dr. Marco Leidi



* * *

ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE A CONSENTIRE

RIDUZIONE DEL CANONE D'AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA

Ai Signori componenti del Comitato dei Creditori,
i sottoscritti Curatori,

p r e m e s s o

-che, con contratto in data 29.12.2014 per autentica n.52.889 rep. Notaio Calarco, Begnini s.p.a., all'epoca in concordato preventivo, ha affittato, con l'autorizzazione del Sig. Giudice Delegato, il ramo d'azienda inerente la gestione del ristorante denominato  sito in Cologno al Serio, a 

-che il contratto prevede la durata di sei anni a decorrere dall'01.01.2015, ma con facoltà di recesso anticipato, dietro preavviso di dodici mesi, decorsi i primi due anni dalla sottoscrizione del contratto nonché il canone fisso di €90.000,00 annui per l'anno 2015 e di €110.000,00 annui con decorrenza dall'01.01.2016, da pagarsi in rate mensili oltre ad IVA, oltre ad una quota variabile pari al 10% del fatturato annuo eccedente

€900.000,00;

-che l'incremento connesso al fatturato non è mai stato applicato, per il mancato raggiungimento del valore previsto, almeno per come risulta dalle evidenze contabili;

-che, con lettera in data 01.02.2017 (all.1), l'affittuario, assumendo la non redditività della gestione dell'azienda, ha chiesto di ridurre il canone fisso da €9.166,67 mensili (€110.000,00 annui) ad €7.000,00 mensili oltre IVA (€84.000,00 annui);

-che i sottoscritti Curatori, pur non essendo in grado di valutare la mancanza di redditività aziendale (peraltro verosimile, considerata l'attuale situazione economica generale), ritengono che la continuazione dell'attività da parte dell'affittuario ad un canone inferiore, sebbene riduca le entrate del fallimento di €26.000,00 annui, tuttavia consentirebbe di mantenere efficiente e custodito il complesso immobiliare, sottraendolo ad altrimenti inevitabili atti di vandalismo, con conseguenti danni all'immobile;

-che, in considerazione di quanto sopra, i sottoscritti Curatori ritengono opportuno aderire alla richiesta di riduzione del canone fisso, limitandola all'anno 2017 e con riserva di successivamente valutare la situazione per l'anno 2018;

questo premesso,

chiedono

che il Comitato dei Creditori autorizzi il Collegio dei Curatori a consentire la riduzione del canone fisso d'affitto del ramo d'azienda inerente la gestione del ristorante denominato [REDACTED] da €110.000,00 annui oltre IVA ad €84.000,00 annui oltre IVA, limitatamente all'anno 2017.

Con osservanza.

Bergamo, 14 febbraio 2017

I Curatori

Dr. Maurizio Salvetti

Avv. Massimo Gelmini

Dr. Marco Leidi

Allegato: lettera in data 01.02.2017 della La Muratela s.r.l..

[REDACTED]

Alla cortese attenzione di:
Dott. Salvetti
Dott. Leidi
Avv. Gelmini

Cologno al serio, 01.02.2017

Gentili Signori,

come da conversazione telefonica intercorsa con il [REDACTED] ho a richiedere la riduzione del canone di locazione inerente la parte ristorativa ad € 7.000,00 + 22% iva mensili.

La causa di questa richiesta, ricade sul fatto che le gestioni precedenti non hanno apportato alcun beneficio alla Società, trovandomi costretto ad effettuare diversi investimenti per recuperare quanto più possibile.

Sarà mia premura tenervi monitorati circa l'andamento della società, come mia consuetudine.

Certo di un vostro gentile riscontro e collaborazione, ringrazio e rimango a Vostra completa disposizione per eventuali informazioni utili.

Distinti Saluti

[REDACTED]

[REDACTED]

Fallimento n.136/15 R.F.

della Begnini s.p.a.

IL COMITATO DEI CREDITORI

Sull'istanza del Collegio dei Curatori di consentire la riduzione del canone fisso d'affitto del ramo d'azienda inerente la gestione del ristorante denominato [REDACTED] da €110.000,00 annui oltre IVA ad €84.000,00 annui oltre IVA, limitatamente all'anno 2017, delibera come segue:

[REDACTED]

autorizza

non autorizza

Data, 14.2.1014

[REDACTED]

[REDACTED]

autorizza

non autorizza

Data, _____

[REDACTED]

[REDACTED]

autorizza

non autorizza

Data, _____

[REDACTED]

Fallimento n.136/15 R.F.

della Begnini s.p.a.

IL COMITATO DEI CREDITORI

Sull'istanza del Collegio dei Curatori di consentire la riduzione del canone fisso d'affitto del ramo d'azienda inerente la gestione del ristorante denominato [REDACTED] [REDACTED] da €110.000,00 annui oltre IVA ad €84.000,00 annui oltre IVA, limitatamente all'anno 2017, delibera come segue:

[REDACTED]

autorizza

non autorizza

Data, _____

[REDACTED]

[REDACTED]

autorizza

non autorizza

Data, 14/02/2017

[REDACTED]

[REDACTED]

autorizza

non autorizza



Data, _____

[REDACTED]

Fallimento n.136/15 R.F.

della Begnini s.p.a.

IL GIUDICE DELEGATO

lettà l'informativa che precede, relativa alla riduzione della quota fissa del canone d'affitto del ramo d'azienda inerente la gestione del ristorante 


appone

il proprio visto di controllo.

Bergamo, 21.2.2017

Il Giudice Delegato

